



COMUNE DI SERSALE

(Provincia di Catanzaro)

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" ANNUALITÀ 2023 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DI IMMOBILI COMUNALI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO A PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, CON BANDO PUBBLICO, PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI O PROFESSIONALI PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DATA RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

In esecuzione della Delibera DELLA GIUNTA COMUNALE n. 131 del 18.12.2025 - Approvato con Determinazione del Responsabile dell'Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Turismo e Sviluppo del Territorio n. 153 del 18/12/2025

STAZIONE APPALTANTE / ENTE CONCEDENTE

Comune di Sersale – Via Roma n. 14 – 88050 Sersale (CZ)

PEC: protocollo.sersale@asmepec.it – Tel. 0961/938809

ART. 1 – FINALITÀ

Il Comune di Sersale, nell'ambito del "Fondo di sostegno ai Comuni marginali" di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021, intende concedere un contributo finalizzato all'adeguamento di un immobile comunale appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente, da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche per un periodo di cinque (5) anni, ai fini dell'apertura e gestione di attività commerciali, artigianali o professionali nel territorio comunale.

Tab. Descrizione immobile					
N	Identificazione immobile	foglio	Particella	Ubicazione	Attività da insediare
1	Fabbricato	20	1504	Via Casolini n. 97	Attività commerciali artigianali o professionali

Il comodato d'uso gratuito ha durata quinquennale. Eventuali modalità di prosecuzione del rapporto alla scadenza (es. concessione/locazione a titolo oneroso) non costituiscono diritto automatico in favore del concessionario e saranno oggetto di separati atti dell'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti comunali.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari del presente Avviso le persone fisiche o giuridiche che intendono intraprendere, nel territorio del Comune di Sersale, una nuova attività economica di natura commerciale, artigianale o professionale nell'immobile di cui alla Tab. 1.

- Per “nuove attività economiche” si intendono: (i) le attività costituite dopo la pubblicazione del presente Avviso; (ii) le imprese già costituite e iscritte al Registro delle Imprese che avviano una nuova attività dopo la pubblicazione del presente Avviso.
- Per “nuova attività economica” si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Sono considerate ammissibili le domande che prevedono l'attivazione di nuovi codici relativi ad una “divisione” ATECO differente (prime due cifre) rispetto a quella/e già attivata/e dal soggetto richiedente.
- Possono beneficiare delle risorse anche attività già esistenti che avviano una nuova unità produttiva nell'immobile comunale di cui alla Tab. 1.
- Non sono ammissibili domande finalizzate al mero trasferimento di sede di attività già operanti nel territorio comunale, in assenza di nuova attività economica.

I richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica ammissibile; in alternativa, presentare istanza come impresa costituenda impegnandosi ad avviare l'attività (iscrizione al Registro delle Imprese) entro 20 giorni dalla comunicazione di ammissibilità;
- non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sulla moralità professionale;
- insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (antimafia) o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

ART. 3 – INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il contributo è concesso al fine di realizzare l'intervento di adeguamento dell'immobile comunale di cui alla Tab. 1, da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura e gestione di un'attività commerciale, artigianale o professionale per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di agevolazione; in caso di inoltro di più candidature, sarà presa in considerazione l'ultima candidatura pervenuta nei termini.

ART. 4 – RISORSE DISPONIBILI, CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Le risorse riferite all'annualità 2023 destinate alla tipologia di intervento oggetto del presente Avviso (art. 2, comma 2, lett. a) del D.P.C.M. 30 settembre 2021) ammontano complessivamente a € 57.684,50, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 18/12/2025.

Per il sostegno oggetto del presente Avviso sarà riconosciuto un contributo massimo pari a € 57.684,50, da rendicontare con documentazione probatoria secondo quanto previsto dal presente Avviso.

L'importo stimato dell'intervento di adeguamento (lavori) risulta pari a € 50.142,31; le restanti somme rientrano nel quadro economico dell'iniziativa (spese tecniche ammissibili, IVA e/o imprevisti), fermo restando il limite massimo del contributo concedibile.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento, sostenute e pagate dal beneficiario successivamente alla data del provvedimento di concessione/assegnazione, nei limiti e secondo le regole del presente Avviso. Sono ammesse spese di progettazione strettamente connesse all'adeguamento dell'immobile; è escluso l'acquisto di beni mobili, arredi e attrezzature, salvo diversa previsione motivata e autorizzata dal Comune.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti della disciplina sugli aiuti "de minimis" applicabile (Reg. (UE) n. 1407/2013 e s.m.i., nonché eventuali regolamenti di settore ove pertinenti).

I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune concedente (anche ai fini edilizi/urbanistici e di sicurezza). Il Comune vigilerà sulle attività di adeguamento e potrà effettuare controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario e sulla rendicontazione delle spese.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze avverrà secondo le seguenti fasi:

A) Ricevibilità e ammissibilità

- presentazione entro i termini di scadenza;
- domanda redatta in conformità all'Allegato "A" e sottoscritta;
- dichiarazione "de minimis" (Allegato "B") debitamente compilata e sottoscritta;
- Idea/Progetto d'impresa (Allegato "C") debitamente compilato e sottoscritto;
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

Non costituisce causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali, ove sanabile: il Comune potrà richiedere integrazioni/chiarimenti assegnando un termine perentorio.

B) Valutazione di merito e graduatoria

La valutazione di merito è svolta da una Commissione interna nominata con determinazione del Responsabile del procedimento. Al termine, la Commissione redige l'elenco delle istanze ammissibili e la graduatoria secondo i criteri di cui all'art. 7, nonché l'elenco delle istanze non finanziabili per carenza di risorse e di quelle irricevibili/inammissibili (con motivazione).

Il termine ordinario per la conclusione dell'istruttoria e della valutazione di merito è fissato in 10 giorni dall'avvio del procedimento, salva proroga motivata in ragione della numerosità o complessità delle istanze.

ART. 6 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI

Il Responsabile del procedimento, acquisiti gli esiti della Commissione, approva con apposito provvedimento l'elenco delle domande ammissibili, non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili (con indicazione delle motivazioni).

I provvedimenti adottati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Sersale e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi e Avvisi". La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

La Commissione dispone di un massimo di 100 punti, attribuiti come segue:

N.	Criterio	Punti max
1	Valutazione della fattibilità d'impresa (idea, analisi di mercato, piano di sviluppo, sostenibilità economica, percentuale di cofinanziamento, valenza sociale/culturale).	80
2	Proposte volte al potenziamento dell'imprenditoria femminile.	10
3	Età anagrafica del proponente (premieria giovani max 30 anni).	10

ART. 8 – CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL BENE

La descrizione dell'attività proposta è vincolante e deve essere indicata nella domanda. Al termine del periodo di comodato non è prevista l'alienazione del bene.

Il concessionario non potrà richiedere, in alcun caso, ulteriori rimborsi oltre il contributo concesso e rendicontato nei limiti del presente Avviso. L'impresa concessionaria si farà carico dei lavori necessari per l'adeguamento alle normative vigenti, fino all'ottenimento dell'agibilità ove dovuta, nonché degli eventuali aggiornamenti catastali, se necessari e autorizzati, prima della contrattualizzazione o comunque secondo le indicazioni comunali.

Graveranno sull'impresa concessionaria tutte le spese di gestione (utenze, pulizia, vigilanza), tributi e oneri connessi all'esercizio dell'attività, ivi compresi arredi e attrezzature.

La concessione è subordinata alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi/canoni comunali dovuti dal richiedente e, ove pertinente, dai soggetti rilevanti ai fini della posizione debitoria, secondo i regolamenti comunali vigenti. In caso di irregolarità, il richiedente dovrà regolarizzare prima dell'eventuale concessione.

ART. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre 29/12/2025 ore 10:00, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.sersale@asmepec.it, oppure in busta chiusa mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Sersale (Via Roma n. 14 – 88050 Sersale (CZ)), negli orari di apertura al pubblico.

La candidatura, a pena di esclusione, deve comprendere:

- Domanda di ammissione (Allegato "A") completa di tutti i dati richiesti;
- Dichiarazione sostitutiva "de minimis" (Allegato "B");
- Idea/Progetto d'impresa (Allegato "C");
- Copia del documento di identità del sottoscrittore;

ART. 10 – ASSEGNAZIONE RISORSE E REGIME "DE MINIMIS"

Ai soggetti ammessi e finanziabili sarà data comunicazione scritta (PEC o e-mail indicata in domanda) dell'ammontare del contributo assegnato. Prima della concessione, il Comune effettuerà le verifiche previste dalla disciplina "de minimis", anche mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e visura "de minimis", procedendo alla registrazione dell'aiuto individuale, ove dovuta.

ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

A seguito della comunicazione di assegnazione, il beneficiario dovrà, entro 20 giorni, accettare l'aiuto e dimostrare l'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione nei termini comporta decadenza.

Termine ultimo per la conclusione dell'intervento di adeguamento e la rendicontazione finale: 30/06/2026, salvo proroghe motivate ammissibili secondo la disciplina applicabile.

Il contributo potrà essere liquidato fino ad un massimo di tre quote, nel limite del contributo concesso e previa verifica della documentazione probatoria:

- Prima quota (acconto): su richiesta del beneficiario, a fronte di spese quietanzate per lavori/spese tecniche, fino ad un massimo indicativo di € 20.000,00.
- Seconda quota (acconto): a fronte di avanzamento almeno pari al 50% dell'intervento, fino ad un massimo indicativo di ulteriori € 20.000,00.
- Terza quota (saldo): a completamento dell'intervento e avvio effettivo dell'attività, previa rendicontazione finale e verifiche comunali.

I pagamenti devono avvenire con modalità tracciabili. Il beneficiario si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata per le spese ammissibili.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il titolare del procedimento è il Comune di Sersale. Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Filippo Condino, Responsabile dell'Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Turismo e Sviluppo del Territorio.

Per informazioni: PEC protocollo.sersale@asmepec.it – tel. 0961/938809 (orari d'ufficio).

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per finalità connesse alla presente procedura.

ART. 13 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

- conservare e archiviare la documentazione relativa all'intervento per i tempi previsti dalla normativa;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, dati e informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- presentare documentazione completa nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti preposti ai controlli;
- comunicare tempestivamente eventuale rinuncia al contributo;
- rispettare gli obblighi di pubblicità/informazione previsti dalla normativa applicabile.

ART. 14 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta potranno essere oggetto di verifica, anche a campione, da parte del Comune e/o degli organi di controllo competenti. Il Comune potrà effettuare sopralluoghi e verifiche in loco.

ART. 15 – REVOCHE

Il contributo e/o la concessione in comodato possono essere revocati in caso di: mancata collaborazione ai controlli; mancata produzione della documentazione richiesta; assenza dei requisiti; dichiarazioni mendaci; utilizzo del bene per finalità diverse; mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso e dagli atti conseguenti. In caso di revoca successiva all'erogazione, il Comune procederà al recupero delle somme con applicazione degli interessi legali.

ART. 16 – ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA GIURISDIZIONALE

In osservanza dell'art. 8 della L. 241/1990, si comunica che il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza per la presentazione delle domande (avvio procedimento: 30/12/2025). Gli atti potranno essere visionati previa richiesta scritta inoltrata a mezzo PEC al Comune di Sersale (protocollo.sersale@asmepec.it).

Avverso i provvedimenti conclusivi è ammesso ricorso nelle forme e nei termini di legge (ricorso al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, se e in quanto applicabile), decorrenti dalla pubblicazione/notifica o dalla piena conoscenza dell'atto.

ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza si applicano le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare, sospendere o revocare la presente procedura. In tal caso i richiedenti non potranno avanzare pretese di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sersale e all'Albo Pretorio online.

Sersale, 18/12/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Filippo Condino



Filippo Condino